

# Sorisole verso quota diecimila Metà degli abitanti a Petosino

Un dirigente in pensione ha radiografato la situazione demografica del paese  
Dal '61 popolazione quasi raddoppiata. Over 65 sotto la media provinciale

**SORISOLE** L'intenzione è quella di offrire uno strumento il più aggiornato possibile ai candidati sindaci che si contenderanno il mandato quinquennale alle prossime elezioni amministrative di Sorisole, il comune commissariato dopo lo tsunami politico che ha messo sotto la maggioranza che sosteneva l'ex sindaco Eros Mastrobuono. Si tratta di una ricerca redatta da un cittadino del paese, Samuele Rota, 62 anni, dirigente in pensione della Provincia nel settore del lavoro e della formazione. Adesso mette a frutto la sua esperienza collaborando con l'Università di Bergamo, Confindustria e la Cisl in indagini socio-economiche. Nel tempo libero si è occupato anche di Sorisole indirizzando la sua esperienza nel concretizzare uno studio demografico e sociale di un territorio di 12,32 chilometri quadrati che conta 9.023 abitanti (il 4% sono stranieri) suddivisi in 3.490 famiglie. «La dinamica demografica – spiega Rota – è il primo fattore utile per individuare le tendenziali evoluzioni di un territorio. Sorisole negli ultimi decenni ha vissuto un grande cambiamento».

## IL BOOM DEMOGRAFICO

Dal 1961 ad oggi la popolazione complessiva è quasi raddoppiata passando da 4.645 a 9.023 abitanti con la crescita più consistente registrata negli anni '60 e '70 quando si è registrato un incremento di ben 1.646 unità pari al 35%. Nel decennio successivo l'incremento è stato di 1.149 unità pari al 18%. Un boom dovuto alla disponibilità di terreni, alla bellezza della zona e alla vicinanza a Bergamo. «Dal 1981 in poi l'espansione è continuata, seppure in termini più moderati – aggiunge il ricercatore –, Negli anni '80 la popolazione è cresciuta di 680 abitanti e dal 1991 ad oggi l'aumento è stato di 900 residenti. Un incremento medio di 50/70 abitanti all'anno. Un trend diventato più contenuto poiché gli spazi si sono ridotti e l'attenzione nei confronti del paesaggio e dell'ambiente è cresciuta». Dal suo osservatorio Rota azzarda una ragionevole previsione: «Entro la scadenza del prossimo mandato amministrativo (2015) Sorisole potrebbe lambire la soglia dei 10.000 abitanti». Con il grande balzo della popolazione degli anni '70 ed i successivi periodi di sviluppo, la frazione di Petosino ha superato quella del centro storico di Sorisole: oggi infatti quasi la metà (48%) della popolazione totale, pari a 4.297 abitanti, risiede a Petosino, 3.705 (41%) a Sorisole e 975 (11%) ad Azzonina.

## FAMIGLIE DI SINGLE E DI VEDOVE

Un dato interessante della ricerca di Rota

ta riguarda l'andamento negli ultimi decenni delle famiglie sorisolesi che registrano un aumento più accentuato rispetto all'evoluzione della popolazione. «Mentre quest'ultima è aumentata del 21%, il numero dei nuclei familiari ha subito un innalzamento del 55%, passando da 2.257 del 1981 alle attuali 3.490 famiglie. È il risultato del progressivo abbassamento della media dei componenti. Se nel 1981 la famiglia media era di 4 persone, dal 2001 in poi i nuclei familiari risultano prevalentemente composti da solo 3. Nel contempo sono notevolmente cresciute anche le famiglie composte da una sola persona: giovani single, ma soprattutto vedove in età avanzata. Nel 1981 i nuclei formati da una persona erano 318,

saliti nel 2001 a 558 con aumento assoluto di 240 unità, pari ad un incremento percentuale del 75%. Una curiosità la si scorge analizzando lo stato civile della popolazione dove le vedove sorisolesi over 65 anni rappresentano il 72% dei vedovi complessivi (559) ed addirittura l'11% dell'intera popolazione femminile».

## UN PAESE RELATIVAMENTE GIOVANE...

La ricerca rivela una sostanziale tenuta sia della popolazione giovanile in età scolare (da 0 a 14) che della popolazione in età lavorativa (da 15 a 64) mentre la quota di over 65, negli ultimi vent'anni, è pressoché raddoppiata. «Il fenomeno generale dell'invecchiamento della popolazione – continua Rota – tocca da vi-

cino anche Sorisole che in ogni caso, rispetto alla media provinciale degli over 65 (18,2%) si mantiene con un indice del 16,6%. La rapida crescita della componente anziana, oltre ad influire direttamente sull'aumento del carico sociale complessivo, si può spiegare da un lato col progressivo allungamento della vita delle persone, dall'altro con l'attenuazione della curva evolutiva della popolazione registrata dopo i notevoli incrementi degli anni '70 e '80. In ogni caso, i saldi positivi tra nati e morti e tra immigrati ed emigrati, registrati negli ultimi anni, contribuiscono a mantenere un buon ricambio demografico complessivo tale da mantenere una sostanziale continuità di presenza nei livelli strutturali di competenza municipale».

## ... CON POCHI LAUREATI

In termini occupazionali a Sorisole vi erano 3.532 addetti distribuiti in più di 500 imprese in prevalenza del settore terziario, mentre le attività industriali raggruppavano il 45% circa dei lavoratori. Posti di lavoro sia nell'industria (vedi la recente vicenda della Società Gres) sia nei servizi commerciali sono diminuiti contribuendo ad intensificare la mobilità dei residenti verso la città e l'hinterland. «L'agricoltura, con il modesto peso del 2% di occupazione – conclude Rota – mantiene comunque un'enorme importanza per la salvaguardia dell'ambiente. Sul versante dell'istruzione, infine, si evidenzia che i lavoratori in possesso di una laurea (261) e di un diploma superiore (1.568), sono ancora scarsamente presenti sul territorio».



Samuele Rota, autore dello studio demografico su Sorisole

Bruno Silini

## Comune e volontari della Croce Rossa collaborano per telefonare periodicamente agli over 75 Scanzo, per gli anziani riparte il servizio «Contatto»

**SCANZOROSCIATE** È sempre più attenta alle esigenze della popolazione anziana l'amministrazione comunale di Scanzorosciate. A partire dal prossimo mese di febbraio, infatti, grazie ad una nuova collaborazione tra il Servizio sociale del Comune di Scanzorosciate e il gruppo di volontari del locale distaccamento della Croce Rossa (Cri) che opera nel territorio comunale (la nuova sede è stata inaugurata nell'aprile scorso), ripartirà il «Progetto Contatto», un vero e proprio servizio di «contatto telefonico» fra gli operatori professionali dell'ufficio Servizi sociali del Comune e

gli anziani del paese che ne fanno richiesta.

È in distribuzione in questi giorni, infatti, ai cittadini ultra-settantacinquenni che vivono soli in casa e a tutte le coppie di cittadini ultra-ottantenni un questionario da compilare e restituire al Servizio sociale, finalizzato ad individuare situazioni di fragilità relazionale, precarietà economica e isolamento sociale. Successivamente alcuni volontari del locale distaccamento della Croce Rossa, selezionati ed appositamente formati dal Servizio sociale, si occuperanno di mantenere periodici contatti tele-

fonici con gli anziani individuati, per fornire informazioni riguardo ai servizi esistenti nel territorio comunale, ma anche per creare i presupposti per un contatto telefonico continuativo.

«La novità di quest'anno è l'impiego dei volontari della Croce Rossa italiana che opera a Scanzorosciate – spiega l'assistente sociale Paola Zanetti –. Già sono stati individuati alcuni volontari che, opportunamente formati e preparati, potranno dare nuova linfa ad un progetto nato nel 2006 e che annualmente coinvolge una quarantina di anziani. In questi giorni stiamo distribuendo cir-

ca 250 questionari: la nostra speranza è quella di intercettare un sempre maggiore numero di anziani. Intanto, stiamo definendo con la Croce Rossa le future modalità di intervento del servizio, affinché sia sempre più funzionale ed efficace». «È importante la presenza di cittadini che operano come volontari e dedicano parte del proprio tempo alla cura degli anziani del territorio – prosegue Paola Zanetti –. È la dimostrazione dell'esistenza di una cittadinanza attiva, che costituisce la nostra prima ed irrinunciabile ricchezza».

Tiziano Piazza

## IN BREVE

### Ponteranica, furto in casa Colpo a Villa d'Almè

→ Due furti sono stati messi a segno nei giorni scorsi a Ponteranica e Villa d'Almè: i ladri hanno ripulito un'abitazione e derubato una donna della borsa. Entrambi i colpi sono stati messi a segno martedì. Nel mirino una casa di via Foppetta 18 a Ponteranica: tra le 18,45 e le 19,30, approfittando della momentanea assenza dei padroni di casa, i malviventi hanno forzato una finestra della cucina al primo piano e sono entrati. Rubati monili in oro, 3.000 euro in contanti, orologi e addirittura un ferro da stiro. A Villa d'Almè in via dell'Olmo, invece, una donna è stata derubata della borsa che aveva nel cestino. Entrambi gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri di Villa d'Almè.

### Atb, cambia la fermata a Torre Boldone

→ Atb comunica che, con decorrenza immediata, la fermata di via Rimembranze a Torre Boldone, per le corse della linea 11 provenienti da Ranica e dirette a Bergamo, viene spostata in via Reich.

### Mozzo, comitato Cernobyl incontro aperto a tutti

→ Il comitato Cernobyl di Mozzo organizza una riunione aperta a tutti nella sala dell'oratorio mercoledì 13 gennaio alle 20,45, si terrà la riunione aperta a tutti coloro che sono interessati ad ospitare nel mese di ottobre un bimbo bielorusso. Il comitato, attivo da 13 anni, era formato originariamente da 26 famiglie, ma negli anni il numero è diminuito. Per questo la volontà è di estendere la proposta anche ad altre famiglie del territorio.

### Mozzo, oggi e domani il film «Io & Marilyn»

→ Stasera alle 21 e in replica domani alle 15 e 21 presso il cinema teatro Agorà (adiacente all'oratorio) di Mozzo, si terrà la proiezione del film «Io & Marilyn», pellicola diretta e interpretata da Leonardo Pieraccioni. Gualtiero Marchesi, dopo essere stato lasciato dalla moglie, inizia a ricevere quotidianamente la visita di Marilyn Monroe, la quale può comparire e interagire solo con lui. Ingressi: intero 5,50 Euro, ridotto (per ragazzi fino alla terza media e over 65) 4,50 euro. Per info: Oratorio di Mozzo tel. 035461699.

## Comonte Da settembre la formazione di operatori commerciali Corso professionale nel castello

**SERiate** Grandi lavori, in questi giorni, nell'antico castello dei conti Rivola sulla collina di Comonte, a Seriate, che da settembre prossimo sarà la sede di un nuovo corso professionale di operatore commerciale – addetto alle vendite. Eletttricisti, idraulici, imbianchini sono impegnati per poter mostrare la scuola in tutta la sua efficienza nei giorni già stabiliti di Open day: sabato 30 gennaio e sabato 13 febbraio, dalle ore 10 alle 18. Il castello risale al XIII secolo ed era una postazione strategica di avvistamento sui movimenti nella pianura circostante. Dal 1970 è sede del Noviziato e di attività religiose delle suore della Sacra Famiglia in una suggestiva cornice di pietre antiche, cortili interni, pozzi, scalette, fitte boscaglie per estati miti.

A introdurre il nuovo corso nella zona est della Bergamasca è proprio l'affermato Istituto Scolastico paritario Sacra Famiglia diretto dalle suore della Sacra Famiglia fondate da Santa Paola Elisabetta Cerioli. Con questa iniziativa l'Istituto amplia la sua gamma formativa comprendendo quattordici anni di vita della persona che in una stessa struttura può frequentare il Nido, la scuola dell'infanzia, la primaria di primo e di secondo grado. E ora c'è anche il triennio di scuola professionale specialistica per formare l'operatore commerciale-addetto alle vendite. Il direttore Alessio Gatta specifica meglio le finalità del corso: «L'operatore/operatrice commerciale addetto alle vendite è in grado di eseguire autonomamente e correttamente attività specifiche attribuite dal responsabile, relative alla predisposizione e organizzazione del punto vendita, alla gestione delle merci e dei prodot-



Il castello Rivola, prossima sede del corso professionale della Sacra Famiglia

ti, alla relazione con il cliente nelle diverse fasi di vendita e postvendita, e alla tenuta della contabilità del punto vendita. Gestisce operativamente le comunicazioni intra ed extra aziendale, connesse alla sua attività, utilizzando le diverse strumentazioni. Può inserirsi in attività commerciali di piccole e grandi dimensioni del settore food e non food. Si tratta in definitiva di una figura professionale che riveste ruoli dirigenziali o comunque di responsabilità in tutti gli ambiti del settore commerciale».

Con la direzione di Alessio Gatta il nuovo corso parte su un binario garantito perché Gatta è già direttore dell'Ente regionale Sacra Famiglia di Soncino dove funziona dal 2005 una scuola professionale di operatore della ri-

storazione aiuto cuoco. Il corso è stato approvato e inserito dalla Regione Lombardia in questa parte della provincia bergamasca dopo aver constatato che vi insistono molte attività commerciali e una tendenza tradizionale al commercio.

Il nuovo indirizzo scolastico, come detto, inizierà il suo primo anno a settembre. Le iscrizioni si ricevono per tutto il mese di febbraio. Occorre affrettarsi tuttavia per poter accedere alla Dote Formazione della Regione Lombardia grazie alla quale il corso risulta gratuito. Al termine dei tre anni si può accedere al mondo del lavoro oppure continuare con un quarto anno di formazione tecnica professionale che sarà istituito all'occorrenza.

Emanuele Casali

## SERiate



### Corsi di ballo, il ricavato in beneficenza

Dai ballerini caraibici e di liscio un contributo per il centro giovanile di Seriate. Gli insegnanti del gruppo «Quelli del ballo» hanno consegnato nei giorni scorsi un assegno a don Marco Giudici, curato di Seriate, per le opere oratoriali. «Da tre anni – affermano gli insegnanti della scuola, Egidio Mazzola e Paolo Casati – destiniamo l'intero ricavato dei corsi di ballo tenuti all'interno dell'oratorio a scopi benefici, tra progetti in Africa e l'adozione a distanza di bambini. Quest'anno il destinatario è il centro giovanile di Seriate».

Soddisfazione tra il team degli insegnanti anche per il corso terminato nei giorni scorsi con oltre 200 iscritti, suddivisi in tre diverse discipline di balli. Il calendario degli appuntamenti riprenderà a gennaio con gli avanzati di Latino americano, Boogie woogie, Liscio e Cha-cha-cha. Dalla terza settimana di febbraio via alle lezioni per principianti. Per iscrizioni e informazioni contattare Egidio (347.7980777) o Paolo (333.4890510). Anche in questo caso, l'intero ricavato delle iscrizioni verrà devoluto in beneficenza.